

LA BIOSICUREZZA

è uno dei principali strumenti di prevenzione a disposizione degli operatori e delle altre persone che lavorano con gli animali per:

- Prevenire l'introduzione di nuove malattie ed infezioni in una popolazione indenne,
- Limitarne la diffusione quando presenti

(Regolamento (UE) 2016/429, considerando n.43).

Pericolo, si intende «un agente patogeno o una condizione di un animale o di un suo prodotto, in grado di causare un effetto avverso alla salute umana o animale (art. 4, punto 21)»;

mentre per **Rischio**, si intende «la probabilità dell'insorgenza e la probabile entità delle conseguenze biologiche ed economiche di un effetto avverso per la salute umana o animale, data l'esposizione a un pericolo (art. 4, punto 22).»



profilassi

complesso delle misure volte a prevenire la comparsa delle malattie, o ad ostacolarne la diffusione, o a ridurre l'importanza

prevenzione

complesso delle misure di profilassi volte ad evitare l'insorgenza di una malattia in una popolazione sana

1 PRIMARIA
ridurre la comparsa di nuovi casi di una malattia

2 SECONDARIA
ridurre la frequenza dei casi esistenti di una malattia

3 TERZIARIA
ridurre la gravità di una malattia inguaribile

controllo

complesso delle misure volte a ridurre la frequenza e l'impatto economico di una malattia

eradicazione

eliminazione di una malattia da un'area geografica o da una popolazione attraverso l'eliminazione (estinzione) del suo agente causale

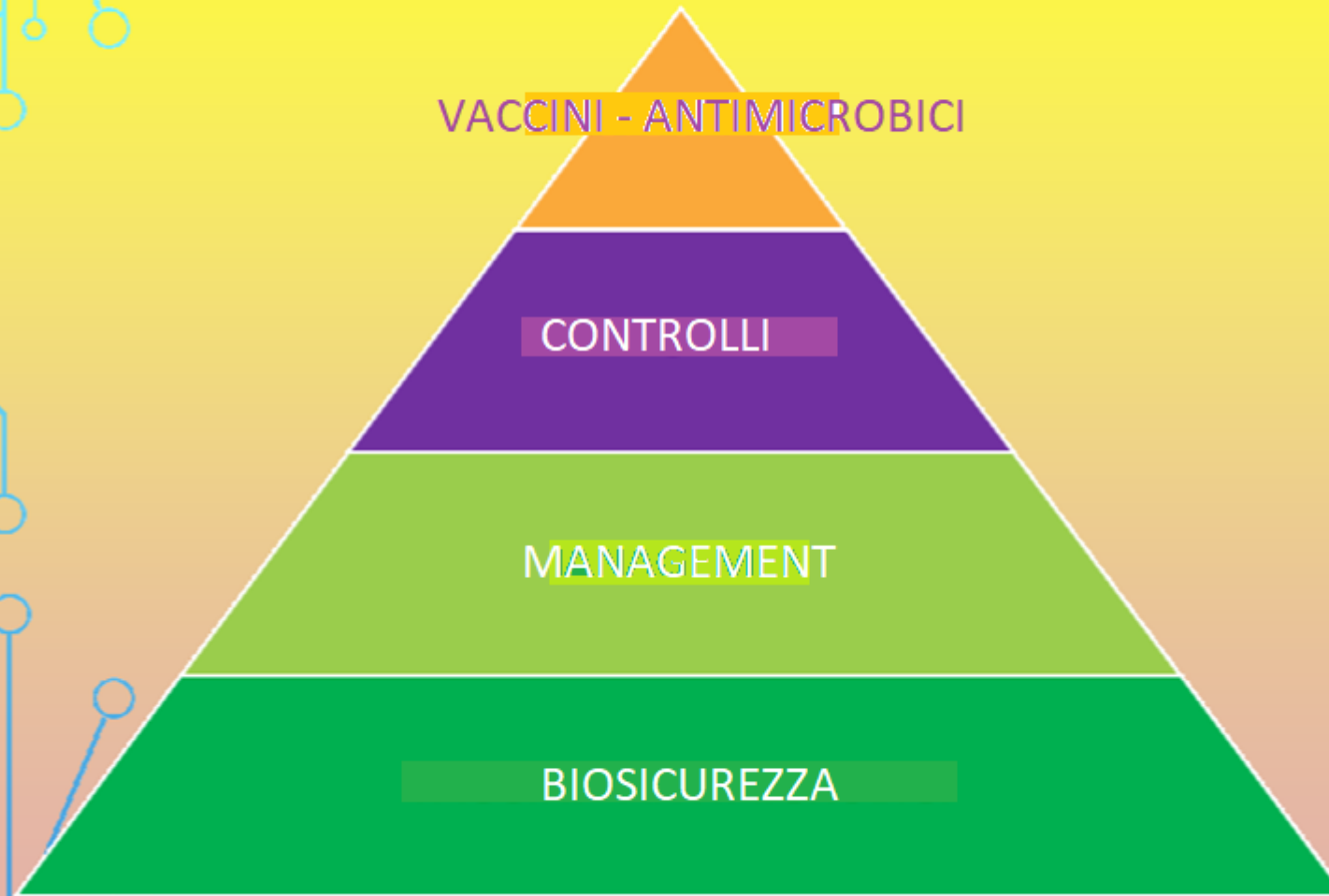
Assenza di BIOSICUREZZA contribuisce non solo ad:
una maggiore probabilità di diffusione delle malattie del bestiame,
ma anche all'aumento della gravità del focolaio stesso,



1. Benessere degli animali
2. Sostenibilità dell'azienda
3. Costi del sistema sanitario pubblico
4. Antibiotico Resistenza



CONTROLLO PATOLOGIE IN ALLEVAMENTO



BIOSICUREZZA

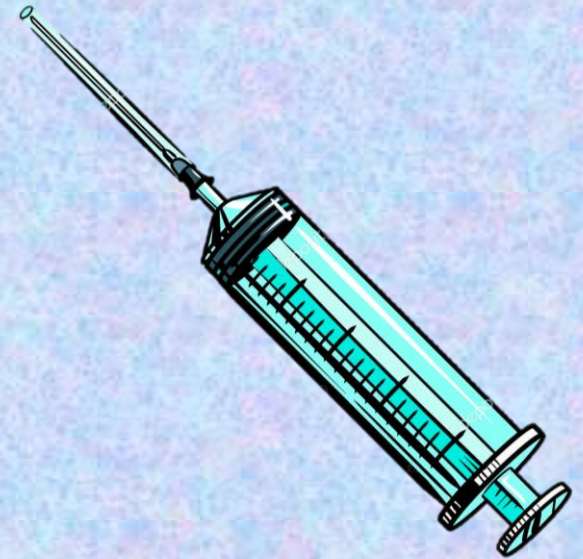
SPESSO GLI ALLEVATORI E GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE NON RICONOSCONO L'IMPORTANZA E IL VALORE DELLE PROCEDURE DI BIOSICUREZZA DA APPLICARE NEL PROPRIO ALLEVAMENTI

• SI FA AFFIDAMENTO A



Vaccinazioni

Antibiotici



BIOSICUREZZA

• BIOSICUREZZA ESTERNA: MISURE ADOTTATE
NELL'ALLEVAMENTO PER IMPEDIRE O LIMITARE
L'INTRODUZIONE DI MALATTIE DALL'ESTERNO

• BIOSICUREZZA INTERNA: MISURE ADOTTATE
NELL'ALLEVAMENTO PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DI
MALATTIE PRESENTI IN ALLEVAMENTO

BIOSICUREZZA ESTERNA

1. INTRODUZIONE DI ANIMALI
2. INGRESSO AUTOMEZZI
3. INGRESSO PERSONE ESTRANEE
4. DISTANZA ALTRI ALLEVAMENTI



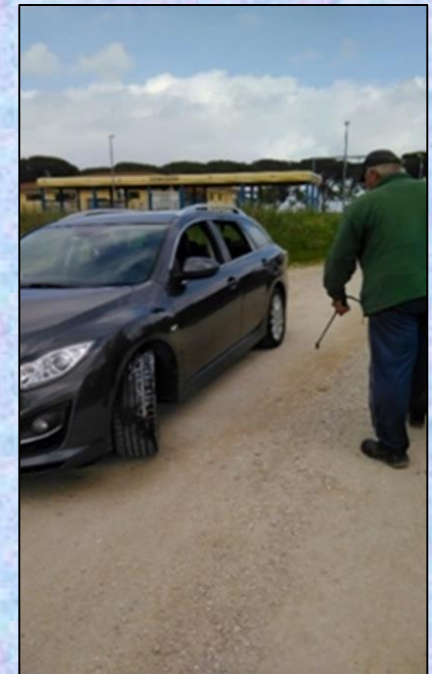
BIOSICUREZZA ESTERNA:



- a. Barriere (cancelli o sbarre mobili) evitare l'accesso incontrollato di persone e automezzi
 - a.1 ingresso devono essere apposti cartelli di divieto di accesso agli estranei;
 - a.2 un'area di parcheggio,
 - a.3 Presenza di un contenitore per i rifiuti nelle vicinanze della barriera;

- b. Area di disinfezione per gli automezzi antistante l'area di allevamento, con fondo impermeabile e attrezzata con apparecchiature fisse;

- c. Piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali;
- d. Per i nuovi fabbricati un sistema di caricamento del mangime dall'esterno della recinzione;





Pulizia e Disinfezione degli automezzi

- TRASPORTO ANIMALI VIVI ACQUISTATI O VENDUTI
- RACCOLTA LATTE/ PRODOTTI ANIMALI
- TRASPORTO MANGIMI/FIENO/PAGLIA
- TRASPORTO SPOGLIE ANIMALI MORTI

automezzi per la macellazione devono essere accuratamente lavati e disinfettati presso il macello dopo ogni scarico (manuale di autocontrollo)

automezzi trasporto mangime

(il lavaggio e disinfezione deve essere effettuato presso il mangimificio e dovrà avvenire almeno con cadenza settimanale, per gli all. avicoli)



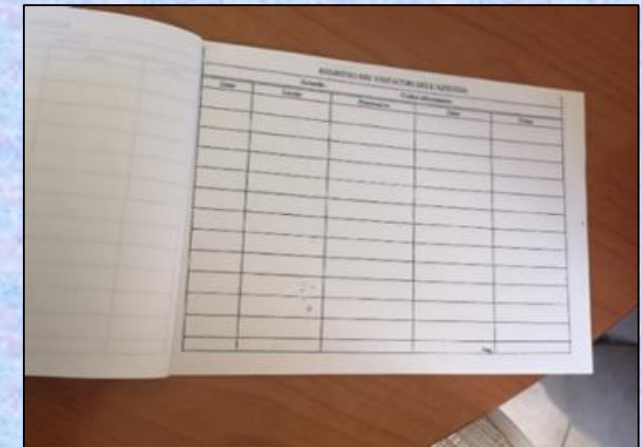
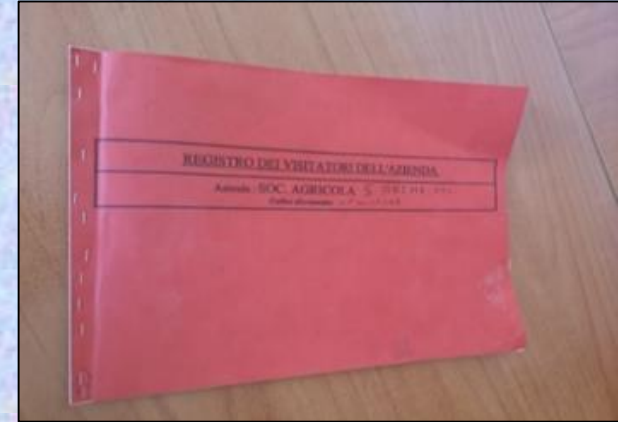


INGRESSO PERSONALE ESTRANEO

a. Vietare l'ingresso ad estranei

b. Vestiario e calzature monouso (o lavabili e puliti)

c. Registrare tutti i movimenti in uscita e in ingresso



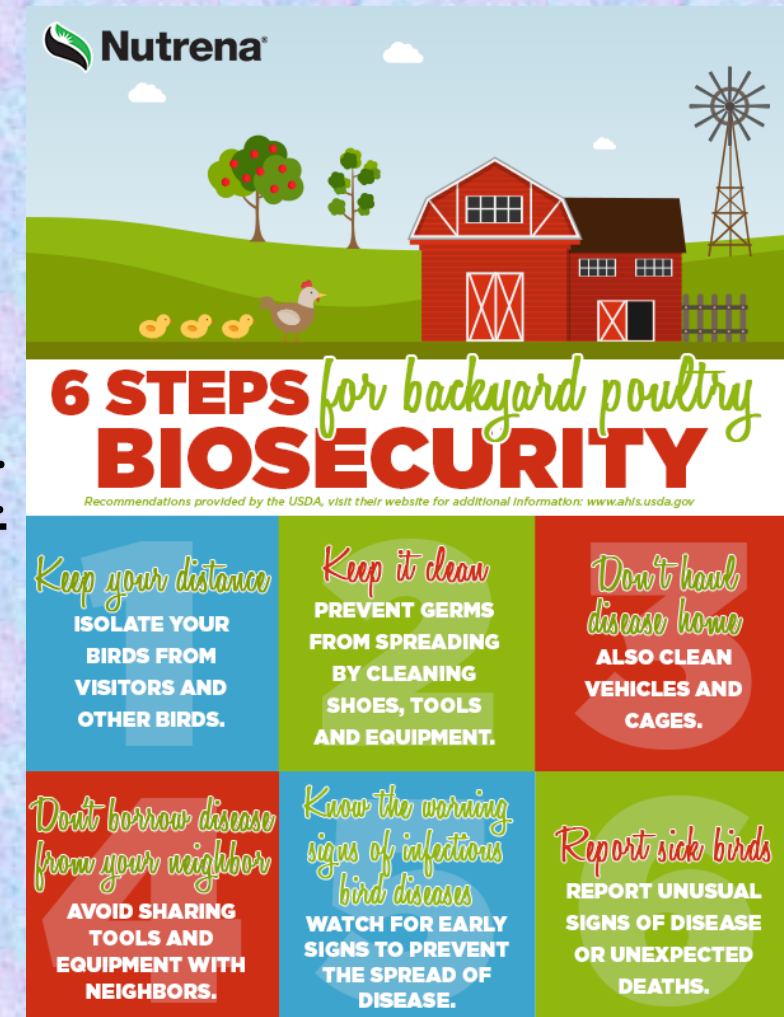
Personale all'interno di un allevamento



1. FORMAZIONE
2. REGISTRAZIONE PERSONALE IMPIEGATO
(mansione, C.I., doc. formazione)
3. (DICH. NO VOLATILI PROPRI - solo all. avicoli)
4. (Movimentazione ditte e soggetti servizi - solo all. avicoli)
5. (Movimentazione Vet e personale sanitario - solo all. avicoli)

BIOSICUREZZA INTERNA

1. ANIMALI MALATI
2. PULIZIA E DISINFEZIONI DEI LOCALI
3. MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
4. TRATTAMENTO DELLE DEIEZIONI
5. TRATTAMENTI FARMACOLOGICI
6. BENESSERE ANIMALE
7. PRESENZA IN AZIENDA DI DIVERSE SPECIE ANIMALI
8. Altri aspetti (alimentazione, fecondazione)



2.PULIZIA E DISINFEZIONI DEI LOCALI

1. Mantenere le aree circostanti i capannoni pulite e ordinate (erba tagliata, assenza di oggetti e materiali)
2. Derattizzazione e lotta agli insetti nocivi - Registrazione
3. Protocollo di pulizia e disinfezione - Registrazione



Requisiti strutturali degli allevamenti

Locali di allevamento:

- a. Pavimento in cemento o in materiale lavabile
- b. (Pareti e soffitti lavabili - all. avicolo)
- c. **Attrezzature lavabili e disinfettabili**
- d. (Efficaci reti anti passero su tutte le aperture ad esclusione dei capannoni con parchetti esterni - all. avicolo)
- e. **Le strutture dei locali di allevamento devono essere in buono stato di manutenzione**
- f. (I capannoni dotati di chiusure adeguate - all. avicolo)
- g. (Ciascun capannone deve essere dotato di «dogana danese» - all. avicolo)



DOGANA DANESE

rappresentata da una barriera fisica che non consenta l'accesso diretto del personale all'area dove si trovano gli animali, senza aver prima indossato calzature dedicate al singolo capannone.



Gli allevamenti devono possedere:

- e. (Aree di stoccaggio dei materiali d'uso chiuse per avifauna selvatica - all. avicolo)
- f. Una zona filtro (spogliatoio, lavandino e detergenti)
- g. Uno spazio protetto per il deposito temporaneo dei rifiuti
- h. Idonei cartelli informativi sulle procedure da adottare dopo l'accesso all'allevamento
- i. Nel caso fossero presenti altri edifici all'interno del perimetro aziendale e' necessario prevedere una separazione fisica



Trattamento delle deiezioni

Le deiezioni animali al momento rientrano in diverse normative:

- **Reg ce 1069/2009** materiali di categoria 2 possibilità di invio alle centrali a biomasse riconosciute (la nostra provincia e soprattutto il comprensorio Aprilia Cisterna presenta una alta concentrazione di queste centrali)
- **Dlvo 152/2006** gli effluenti zootecnici possono essere smaltiti sul terreno con piani di utilizzazione agronomica nel rispetto del carico di azoto per le zone vulnerabili e non vulnerabili;
- **Ammendanti agricoli/digestato (Decreto Mipaf 5046 25/02/2016 e smi) utilizzazione agronomica;**



ESITO DI ALCUNI SOPRALLUOGHI (CONDIZIONALITA') CRITICITA RISCONTRATE

NORME SULLA BIOSICUREZZA in
particolare :

- Lotta agli animali infestanti
- Barriere all'ingresso
- Allevamenti non recintati
- Mancata disinfezione dei camion
- Carico e scarico animali
- Carico animali morti
- Ecc. ecc.

429/16



CATEGORIZZAZIONE
DEL RISCHIO



ClassyFarm

è lo strumento attraverso cui il Ministero della salute darà attuazione al [DM 7 dicembre 2017](#) che regola la partecipazione volontaria degli allevatori al sistema di epidemiosorveglianza avvalendosi della figura del veterinario aziendale.

consente la categorizzazione
dell'allevamento in base al rischio
basandosi su metodi armonizzati e
scientificamente validati nel rispetto
della massima trasparenza a cui è
tenuta l'autorità competente per
l'attività di controllo ufficiale



ClassyFarm

consente di raccogliere ed elaborare i dati, provenienti dall'attività di controllo ufficiale e dall'autocontrollo aziendale, relativi a sei aree strategiche per la valutazione del rischio:

1. biosicurezza
2. benessere animale
3. parametri sanitari e produttivi
4. alimentazione animale
5. consumo di farmaci
6. lesioni rilevate al macello



La nuova piattaforma elabora i dati raccolti dall'autorità competente durante lo svolgimento dei controlli ufficiali, quelli messi a disposizione da sistemi già in uso e quelli dell'autocontrollo resi disponibili dall'operatore (su base volontaria, ed inseriti a sistema dal veterinario aziendale)

Compiti delle autorità competenti

1. L'autorità competente utilizza la categorizzazione del rischio dell'allevamento **per programmare frequenza e modalità del controllo ufficiale.**
2. **Inoltre effettua verifiche a campione sulla congruenza e correttezza dei dati inseriti dal veterinario aziendale.**

Le autorità competenti sono tenute a utilizzare i dati contenuti nel sistema ClassyFarm, esclusivamente, per gli usi previsti dal DM 7 dicembre 2017.

indicazioni operative

manuale operativo

nota informativa 24 luglio 2018



Regolamento (UE) 2016/429

del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica ed abroga taluni atti in materia di sanità animale ("normativa in materia di sanità animale"), in particolare:

- art. 10: (Responsabilità per la sanità animale e misure di biosicurezza), che prevede che l'applicazione delle misure di biosicurezza è sotto la responsabilità diretta dell'operatore, assieme all'uso prudente e responsabile del farmaco veterinario e delle buone pratiche di allevamento;

- art. 24: (Obbligo di sorveglianza degli operatori);

- art. 25: (Visite veterinarie per la salute animale), che introduce l'obbligo per tutti gli operatori di sottoporre a visita veterinaria gli stabilimenti di cui hanno la responsabilità in ragione dei rischi rappresentati dallo stabilimento in questione;

- articolo 26: "Obbligo di sorveglianza dell'autorità competente", paragrafo 2 che prevede, ove possibile e opportuno, che l'autorità competente si avvalga dei risultati ottenuti dalla sorveglianza condotta dagli operatori e delle informazioni ottenute attraverso le visite di sanità animale in conformità rispettivamente agli articoli 24 e 25.

- articolo 27: "Metodologia, frequenza e intensità della sorveglianza", che dispone che l'organizzazione, compresi i mezzi e la frequenza e l'intensità dell'attività di sorveglianza, tenga conto della sorveglianza condotta dagli operatori a norma dell'articolo 24 e 25

Il Regolamento (UE) 2016/429 sulle malattie animali trasmissibili (Animal Health Law), applicabile dal 21 aprile 2021, afferma che

“la sanità animale e il benessere degli animali sono interconnessi: una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa” (considerando n. 7).

Pertanto, dal momento che con insufficienti o assenti procedure di biosicurezza, gli animali sono maggiormente a rischio di subire il disagio correlato a nuove infezioni o alla maggiore diffusione di quelle presenti



BIOSECURITY
IS IN OUR HANDS



Grazie per l'attenzione...